

Progetti

Nord

Lombardia, SoulFood Forest Farm - Cascinet

Località: Milano

[Website](#)

Anno:2021

Disponibilità di materiale fotografico: no

#agroforestazione rigenerativa #sviluppo territoriale #inclusione

Soulfood Forestfarms Hub Italia nasce a Milano come acceleratore per la rigenerazione socio ambientale e lavora con gli agricoltori locali con l'obiettivo di favorire e supportare la transizione delle aziende agricole alle pratiche rigenerative. L'azione principale è la promozione di un sistema di agroforestazione rigenerativa, volto alla protezione, alla cura e alla tutela della biodiversità, elemento centrale del funzionamento della terra.

Soulfood Forestfarms, si sviluppa all'interno di Cascinet, un AgriHub di riferimento che connette persone e territori attraverso percorsi partecipativi, dando vita a nuove pratiche che uniscono ambiente, socialità e cultura. CasciNet analizza bisogni, problematiche e punti di forza della realtà in cui è immersa e risponde in modo inclusivo, attraverso progetti e iniziative legate al mondo dell'agricoltura, dell'arte, della cucina, dell'ospitalità e del welfare generativo, per realizzare un modello di vita sostenibile da un punto di vista sociale, ambientale ed economico. I valori condivisi di riferimento sono quelli di collaborazione, convivialità, territorialità, ascolto, impegno e generatività.

Piemonte, La Piemontesina

Località: Chivasso (TO)

[Website](#)

Anno:2021

Disponibilità di materiale fotografico: [sì](#)

#formazione #bambini #percorsi educativi #fattoria didattica

La Piemontesina, nata tra il 1982 e il 1984 accanto all'ex tenuta sabauda "La Mandria" di Chivasso in Piemonte, è il primo Agriasilo di Italia.

Le attività educative si realizzano attraverso percorsi didattici innovativi incentrati sul ritorno alla natura, al contatto con la terra, gli alberi, gli animali e le stagioni. Questo approccio aiuta a stimolare la riflessività ed i tempi di elaborazione e a prevenire disturbi sempre più diffusi anche nella prima infanzia, come la sindrome da deficit di attenzione e iperattività, la depressione, la violenza, l'obesità e l'anoressia infantile.

I bambini hanno a disposizione vari laboratori naturali, un pollaio didattico, un piccolo campo che curano assistendo al germogliare del mais e del grano, ed un vero orto in miniatura.

Molta attenzione è rivolta al cibo; infatti, mangiano in prevalenza prodotti di stagione che vengono coltivati in azienda anche con la loro collaborazione.

Altro elemento chiave è l'abitudine al rispetto dell'ambiente attraverso l'uso di materiali riciclati e naturali, per sviluppare una coscienza che porti a interiorizzare uno stile di vita ecocompatibile.

Marche, Orto del sorriso

Località: Jesi (AN)

[Website](#)

Anno:2021

Disponibilità di materiale fotografico: no

#inserimento lavorativo

Il progetto prevede la piantagione di alberi da frutto nella Cooperativa agricola sociale Orto del Sorriso a Jesi (AN).

La Cooperativa attraverso le sue attività di agricoltura sociale mira all'inserimento lavorativo e inclusione sociale di persone provenienti da percorsi difficili, legati al mondo del carcere o della tossicodipendenza. Circa 20 ragazzi e adulti vengono quindi coinvolti nell'attività agricola della cooperativa, da anni dedicata alla coltivazione ortofrutticola biologica.

Abruzzo, Rurabilandia

Località: Atri (TE)

[Website](#)

Anno:2021

Disponibilità di materiale fotografico: no

#formazione #bambini #fattoria sociale

Rurabilandia è una fattoria didattica e sociale che si pone a disposizione della comunità (scuole, istituzioni, associazioni e famiglie) per costruire orizzontalmente percorsi didattici, educativi e ludici per bambini e ragazzi, dove i ragazzi con disabilità collaborano con gli operatori, interagiscono con gli ospiti e affrontano un percorso di formazione e di inserimento lavorativo in agricoltura. Il partner in questo caso non è solo una fattoria didattica e sociale, ma anche un agriturismo, con attività di ristorazione dove gli operatori sono persone con disabilità psico-fisica e loro familiari.

Le attività offerte dalla fattoria sono molteplici, e tutte a contatto diretto con la natura. I percorsi didattici sono mirati alla valorizzazione dei saperi pratici e allo sviluppo della socializzazione, attraverso proposte molto diverse e giochi.

Ogni percorso didattico è teso alla scoperta e all'esplorazione completa della fattoria e del suo funzionamento e, quindi, degli animali che la popolano, dell'orto didattico, del grande orto biologico, dell'uliveto, del frutteto e di tutti gli spazi di cui si compone Rurabilandia.

Centro

Lazio, Agricoltura Capodarco

Località: Roma

[Website](#)

Anno:2021

Disponibilità di materiale fotografico: [sì](#)

#reinserimento lavorativo #inclusione sociale #disabilità #agricoltura biologica

Sviluppiamo un progetto agricoltura sostenibile a basso impatto ambientale in collaborazione con una cooperativa sociale di tipo B sorta, divenuta negli anni parte integrante del tessuto sociale e produttivo della zona a sud di Roma.

L'impegno quotidiano della Cooperativa è sostenuto dall'adesione a due principi fondamentali, centralità della persona e rispetto dell'ambiente, che insieme orientano l'attività prevalente della Cooperativa a sostegno delle persone in condizione di disagio, sostenendole attraverso la costruzione di percorsi di inclusione sociale e di integrazione lavorativa. Nell'organico della Cooperativa sono, infatti, presenti soci-lavoratori con disabilità psico-fisiche, in situazione di disagio sociale, nonché lavoratori extracomunitari regolarmente assunti. Si tratta, in altri termini, della realizzazione di attività socioriabilitative, di percorsi formativi e di inserimento lavorativo, di attività educativo-didattiche, di iniziative di animazione territoriale, della promozione di comportamenti orientati al consumo responsabile, alla tutela del patrimonio paesaggistico-ambientale.

La Fattoria Sociale è collocata all'interno della splendida cornice della Tenuta della Mistica. Nasce su terreni pubblici assegnati da Roma Capitale, esempio virtuoso di collaborazione e sinergia tra enti locali, terzo settore e imprese sociali. L'agricoltura nella sua multifunzionalità, quale elemento innovativo di welfare per uno sviluppo solidale, sostenibile ed equo è la grande sfida che la Cooperativa e il Comune di Roma hanno condiviso e vogliono condividere con la città.

La piantagione di nuovi alberi da frutto consentirà una maggiore diversificazione della produzione della cooperativa stessa, con la creazione di percorsi formativi e di consapevolezza rivolti alle persone con un passato ed un presente complicato.

Sud

Puglia, Pietra di Scarto

Località: Cerignola (FG)

[Website](#)

Anno:2021

Disponibilità di materiale fotografico: [sì](#)

#antimafia #giustizia sociale #inserimento lavorativo #filiera etica #lotta al caporalato

Pietra di Scarto è una Cooperativa impegnata nella promozione della giustizia sociale ed economica attraverso la diffusione di una cultura dell'antimafia, la pratica di un'agricoltura sostenibile, l'educazione alla legalità e al consumo critico. L'obiettivo è quello di dare opportunità di inserimento lavorativo a persone che provengono da situazioni di fragilità e a rischio di esclusione sociale. La costruzione di una società più equa e inclusiva capace di generare opportunità di integrazione e riscatto attraverso il lavoro e la formazione continua provando costantemente a "sognare gli altri come ancora non sono": dopo il carcere, dopo la dipendenza, dopo lo sfruttamento è fondamentale costruire nuove opportunità di inclusione, seguendo la stella polare della Costituzione e l'obiettivo necessario della giustizia sociale. Affinché quanto è stato non sia più, in una società capace di accogliere e non giudicare. La Cooperativa gestisce un bene confiscato alla mafia a Cerignola costituito da 3 ha di terreno coltivato ad ulivi varietà "Bella di Cerignola" in regime Dop e pomodori. A questo si aggiunge un fabbricato che a breve diventerà laboratorio di trasformazione del pomodoro.

Molise, Fattoria Griot

Località: Bojano (CB)

[Website](#)

Anno:2021

Disponibilità di materiale fotografico: no

#inserimento lavorativo #richiedenti asilo #filiera etica

La Fattoria Griot, a Bojano (CB), nasce come laboratorio di inclusione per richiedenti asilo, che si è ben presto rivelata una promettente attività agri-culturale di produzione lavoro e rilancio economico, "sfruttando" i "mezzi" che il proprio territorio mette a disposizione. L'azienda sociale è una fattoria didattica ed un punto di ritrovo all'aria aperta, luogo di confronti culturali e centro nevralgico di attività *outdoor*, un punto di incontro tra l'uomo e la natura. La Fattoria Griot mira a promuovere il consumo consapevole, rilancio della filiera corta, perno di una rete di piccoli produttori locali che tornano nei mercati, nelle piazze e nelle case ad offrire prodotti genuini, lavorati in maniera artigianale, sani e salutari. La Fattoria ha inoltre creduto nell'opportunità di un incontro tra le popolazioni locali e i richiedenti asilo, ed è stata capace di creare una prospettiva di lavoro per giovani del posto e persone con necessità di interazione.

Il progetto prevede la piantagione di alberi da frutto antichi all'interno della Fattoria Griot, azienda agricola e sociale nata a Bojano (CB) come laboratorio di inclusione per richiedenti asilo attraverso attività agro-culturali

Sicilia - Castelvetro

Località: Castelvetro (TP)

[Website](#)

Anno:2021

Disponibilità di materiale fotografico: [si](#)

#antimafia #inserimento lavorativo#agroforestry

Il progetto prevede la piantagione di alberi da frutto e forestali su un terreno confiscato alla mafia e classificato come zona a rischio di desertificazione nel Comune di Castelvetrano, Trapani.

Il progetto viene realizzato in collaborazione con CRESM (Centro Ricerche Economiche e sociali per il Meridione), cooperativa sociale no-profit che promuove iniziative di sviluppo integrato e sostenibile e di inclusione sociale in Sicilia e nel Mediterraneo.

In Sicilia il basso tasso di occupazione e la mancanza di servizi pubblici efficienti spinge la popolazione ad abbandonare i territori rurali. Il CRESM lavora per un cambiamento positivo attraverso soluzioni innovative, promuovendo idee, reti e connessioni tra attori ed ambiti diversi in agricoltura, ambiente e salute.

Il progetto persegue finalità di carattere ambientale e sociale.

Da un punto di vista ambientale, l'obiettivo primario è quello di promuovere la produzione agricola sostenibile e diversificata utilizzando i sistemi agroforestali, la foresta commestibile, le pratiche di permacultura e ottimizzando l'uso delle risorse idriche e garantendo la conservazione del suolo e un incremento della materia organica. Inoltre ha come obiettivi incrementare la biodiversità e i servizi ecosistemici correlati, oltre a diventare un campo sperimentale di pratiche agronomiche sostenibili.

Da un punto di vista sociale, il progetto punta alla valorizzazione di aree e terreni confiscati alla criminalità organizzata e all'attivazione di un laboratorio di inclusione socio-lavorativa per soggetti svantaggiati.